

Sulla Carità....

Abbiamo creduto all'amore di Dio — così il cristiano può esprimere la scelta fondamentale della sua vita. All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva. Nel suo Vangelo Giovanni aveva espresso quest'avvenimento con le seguenti parole: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui ... abbia la vita eterna» (3, 16). Con la centralità dell'amore, la fede cristiana ha accolto quello che era il nucleo della fede d'Israele e al contempo ha dato a questo nucleo una nuova profondità e ampiezza.

(Dall'Introduzione all' enciclica *Deus Caritas est* del papa emerito Benedetto XVI)

Se qualche volta la nostra povera gente è morta di fame, ciò non è avvenuto perché Dio non si è preso cura di loro, ma perché non siamo stati uno strumento di amore nelle sue mani per far giungere loro il pane e il vestito necessari, perché non abbiamo riconosciuto Cristo quando è venuto ancora una volta, miseramente travestito, nei panni dell'uomo affamato, dell'uomo solo, del bambino senza casa e alla ricerca di un tetto.

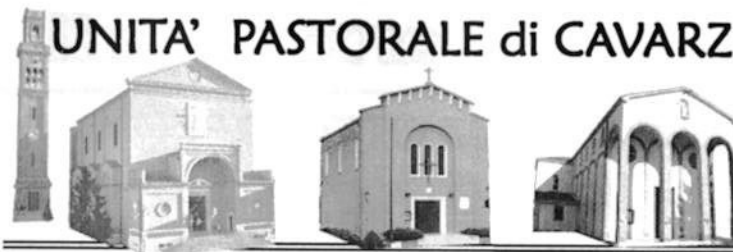
Dio ha identificato se stesso con l'affamato, l'infermo, l'ignudo, il senzatetto; fame non solo di pane, ma anche di amore, di cure, di considerazione da parte di qualcuno; nudità non solo di abiti, ma anche di quella compassione che veramente pochi sentono per l'individuo anonimo; mancanza di tetto non solo per il fatto di non possedere un riparo di pietra, bensì per non avere nessuno da poter chiamare proprio caro.

Quando Cristo ha detto: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare!", non pensava solo alla fame di pane e di cibo materiale, ma pensava anche alla fame di amore. Anche Gesù ha sperimentato questa solitudine. Ogni essere umano che si trova in quella situazione assomiglia a Cristo nella sua solitudine; e quella è la parte più dura, la fame vera!

Beata Teresa di Calcutta



UNITA' PASTORALE di CAVARZERE



ANNO DELLA FEDE 2012-2013

San Mauro

Passetto

Cà Briani

CAMMINIAMO INSIEME

CANONICA: Piazza Mons. Scarpa, 3, 30014 Cavarzere VE Tel. 0426 51042

don Achille 339 3930777 - don Lucio 333 5927316 - P. Pietro 340 6036069 - don Yacopo 340 5000247.

XXIX DOMENICA T.O. - 20 ottobre 2013

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE..

“Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?”. La gioia, lo scopo, il valore della nostra vita consiste nel mantenere, accrescere, trasmettere la fede. Come dice Paolo a Timoteo: “Rimani saldo in quello che hai imparato... Annuncia la parola”. Vivere la nostra fede nell'unità della Chiesa, davanti al mondo, esprimendola in famiglia e nei luoghi di vita e lavoro. Compito dei sacerdoti, compito dei cristiani. La fede diventa fiducia che si esprime nella preghiera anche insistente, come quella della vedova del Vangelo.



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE “SULLE STRADE DEL MONDO”

“Quest'anno celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale mentre si sta concludendo l'Anno della fede, occasione importante per rafforzare la nostra amicizia con il Signore e il nostro cammino come Chiesa che annuncia con coraggio il Vangelo.”

papa Francesco

**24 NOVEMBRE 2013 Solenne Conclusione
Anno della Fede e di San Mauro
Vescovo e Martire NOSTRO PATRONO**



appuntamenti parrocchiali

DOMENICA 27 OTTOBRE GIORNATA DELLA CARITÀ

Ore 11 S. Messa presieduta dal vicario Generale della Diocesi mons. Francesco Zenna durante la quale sarà amministrato il *Sacramento dell'Unzione degli infermi*.

L'invito è rivolto in particolare agli anziani, e a chi vive nella sofferenza. Saranno presenti alcuni ospiti della nostra Casa di riposo. Per essere ammessi a ricevere il sacramento dell'Unzione rivolgersi in canonica durante questa settimana al Parroco.

Giovedì 24 alle ore 21 presso il patronato estivo in via Tullio Serafin in preparazione, vivremo un momento di dibattito su "*La fede e il volontariato Cristiano*" saranno presenti Don Marino Callegari, direttore della Caritas Diocesana, la Dott.sa Paola Dal Biondo assistente sociale, la dott.sa Silvia Casson specializzata in Geriatria, un rappresentante della *Cooperativa Emmanuel*. Sono invitati tutti gli operatori del mondo del sociale Avuls, Unitali, operatori Caritas, ministri straordinari dell'Eucarestia e quanti hanno questa sensibilità.

"Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!"

San Paolo ai Corinzi



- ◆ Un vivo ringraziamento. In occasione della Festa della B. V. Maria Addolorata assieme ai numerosissimi doni alimentari, il gruppo di Solidarietà Madonna Addolorata del Perdono ha donato 1500 € per la Caritas Parrocchiale.
- ◆ Domenica prossima è anche la giornata di raccolta di alimenti per la Caritas parrocchiale.
- ◆ Il gruppo dei chierichetti si ritrova mercoledì 23 ore 19:30 in Duomo per riprendere il cammino assieme, in preparazione alle festività di San Mauro. L'invito aperto a chiunque volesse prendervi parte!!!! Mangeremo la pizza assieme e poi faremo *do ciacoe*.. Vi aspettiamo numerosi
- ◆ Domenica 27 FESTA DIOCESANA DEL "CIAO" coi giovani e i ragazzi dell'ACR. In Cattedrale a Chioggia partenza dal davanti al Duomo alle ore 8.50.

È ripreso l'INCONTRO con
la PAROLA, ogni
GIOVEDÌ alle 17:30 in cap-
pella del
Crocifisso



50°



Zampieri Sante e Delfina
Albertin Danilo e Luigia
Zampirolo Sergio e Agnese
Zampirolo Antonio e Norma

anniversari

Boscarato
Mario



d'hanno lasciato



Ricorda sempre che in fondo alla Chiesa
presso il tavolo della
Buona Stampa! puoi trovare Famiglia Cri-
stiana e altre riviste